



S T U D I U M A R C H I T E C T U R A E

ARCHITETTO GIOVANNI VOTO

Firenze Londra Toronto Johannesburg Melbourne

AUDITORIUM NUOVA SCUOLA CARABINIERI FIRENZE



RAGIONI DELL'OPERA

Brunelleschi nella Sacrestia vecchia come del resto Masaccio nella Trinità di Santa Maria Novella attraverso le *paraste* elemento portante dell'ordine costruttivo, scandiscono la misura di uno spazio pubblico in modo sobrio composto e solenne. Se la figura dei Carabinieri nell'immaginario collettivo è quello di una coppia indivisibile, che garantisce sicurezza e al contempo ordine, possiamo forse pensare che questa immagine inserita in uno spazio pubblico e rappresentativo dell'Arma, quale è la sala convegni, si traduce nelle *paraste* antropomorfe che delineano la boiserie dell'aula.

Dopo aver approcciato lo studio formale della divisa dei carabinieri, elemento di forte identità visiva, ne abbiamo metabolizzato i caratteri proporzionali e figurativi che la configurano.

nell'ipotesi formulata anche il fondale del palco allude, dunque, sia pure iconicamente, agli elementi della divisa, mentre la dimensione cromatica tiene conto di un approccio classico e tradizionale che pare appropriato al grande rilievo storico dei Carabinieri.

CARATTERI TECNICI ED ECONOMICI

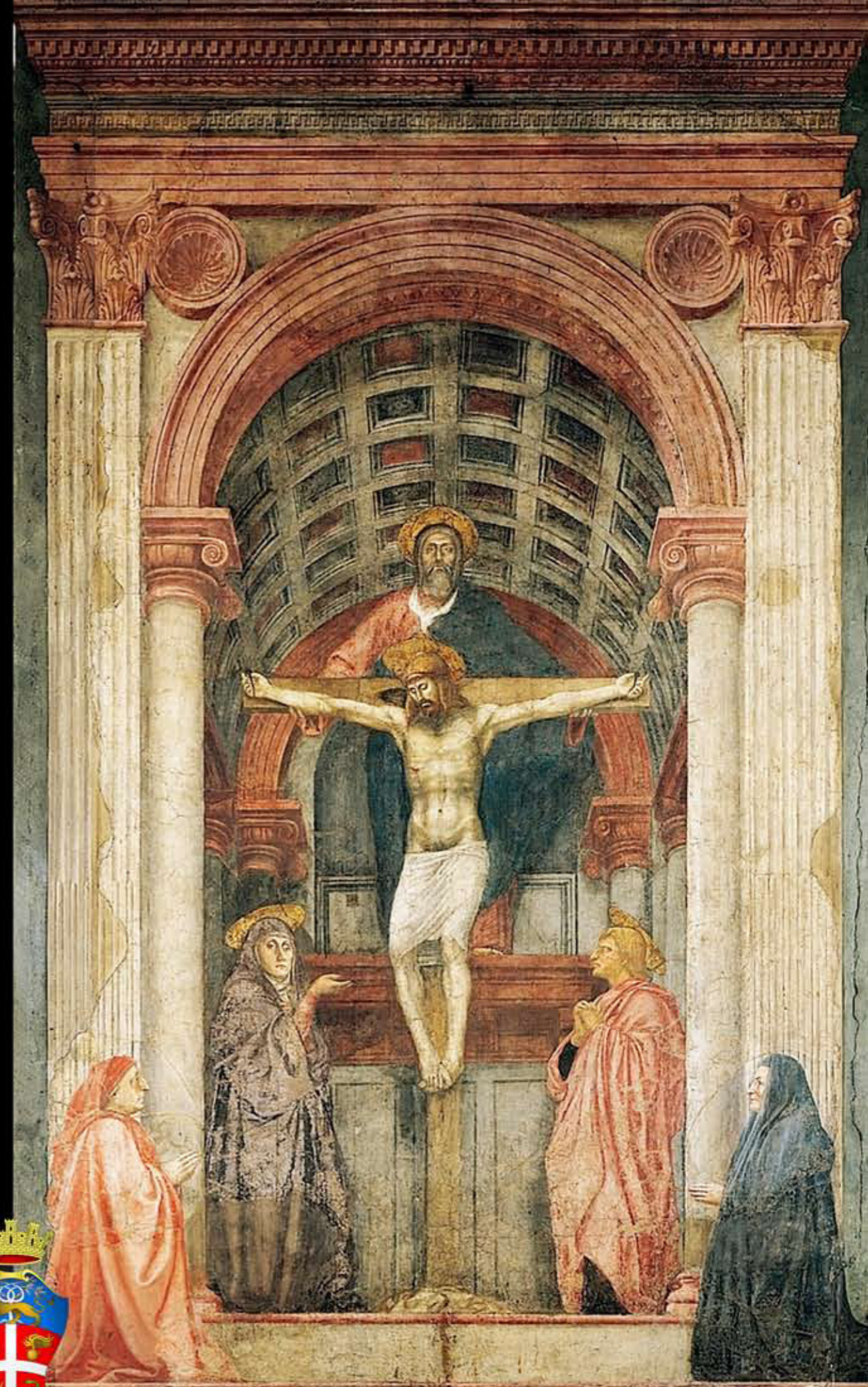
Nel progettare la nuova Sala Convegni, dopo avere preso conoscenza attraverso sopralluoghi, dialoghi, informazioni e rilievi, di tutti i fattori necessari alla predisposizione del progetto, abbiamo pensato di definire in *primis* gli elementi vincolanti quali il budget di spesa, le richieste della committenza, il rispetto dei caratteri distributivi e degli impianti pre esistenti.

Il primo incontro con la committenza ha avuto, dunque, lo scopo di definire il computo delle voci di spesa con materiali e attrezzature onde verificare i confini economici della progettazione successiva tenendo conto del miglior rapporto qualità prezzo.

Solo successivamente abbiamo definito le tre ipotesi di progetto della sala convegni contemplando tutte le caratteristiche tecniche precedentemente studiate negli elementi definiti nel computo metrico. I materiali, il legno per la boiserie con trattamento tramite tre cicli di vernice ignifuga, la moquette per il pavimento e il Rivestimento di Trevira per le poltrone (con struttura in acciaio e legno, seduta e schienale in poliuretano sottoposte a 50.000 cicli di Martindale) tengono conto delle qualità ignifughe previste dalla normativa essendo tutte in classe 1 im e della capacità di assorbire parte delle onde sonore riducendo il naturale fenomeno di riverbero della sala che dovrebbe essere sotto i 3 sec. all'interno di una gamma di frequenza che è tra 25 e i 2000 Hz.

Da ultimo sono state previste l'inserimento di schermi, proiettore e impianto acustico, nonché il tendaggio schermante la sala e la pedana che ospita il tavolo e il leggio dei conferenzieri.





"Trinità" - Masaccio ,
Basilica di Santa Maria Novella , Firenze

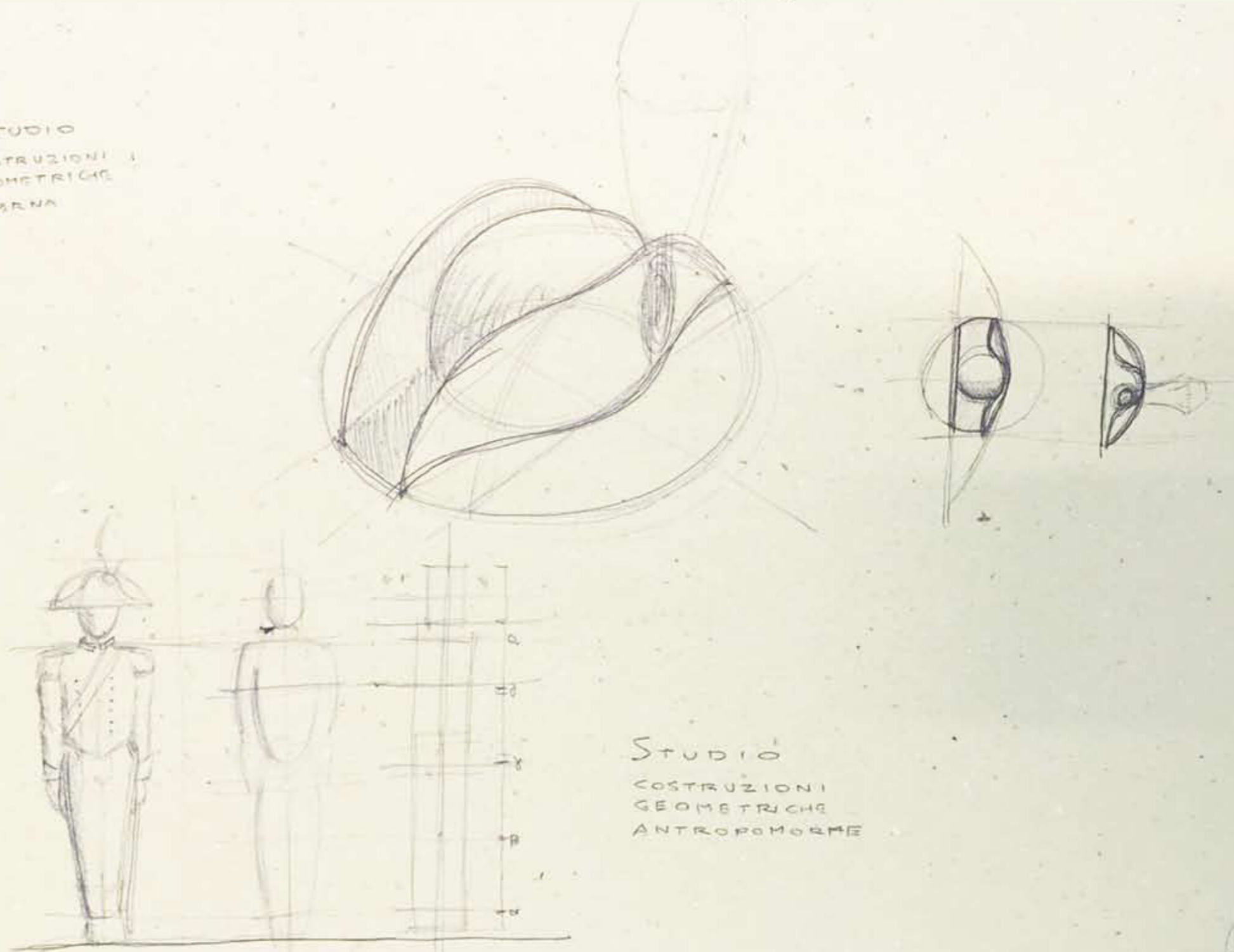




studio proporzioni e caratteri formali della divisa



STUDIO
COSTRUZIONI
GEOMETRICHE
LUCERNA

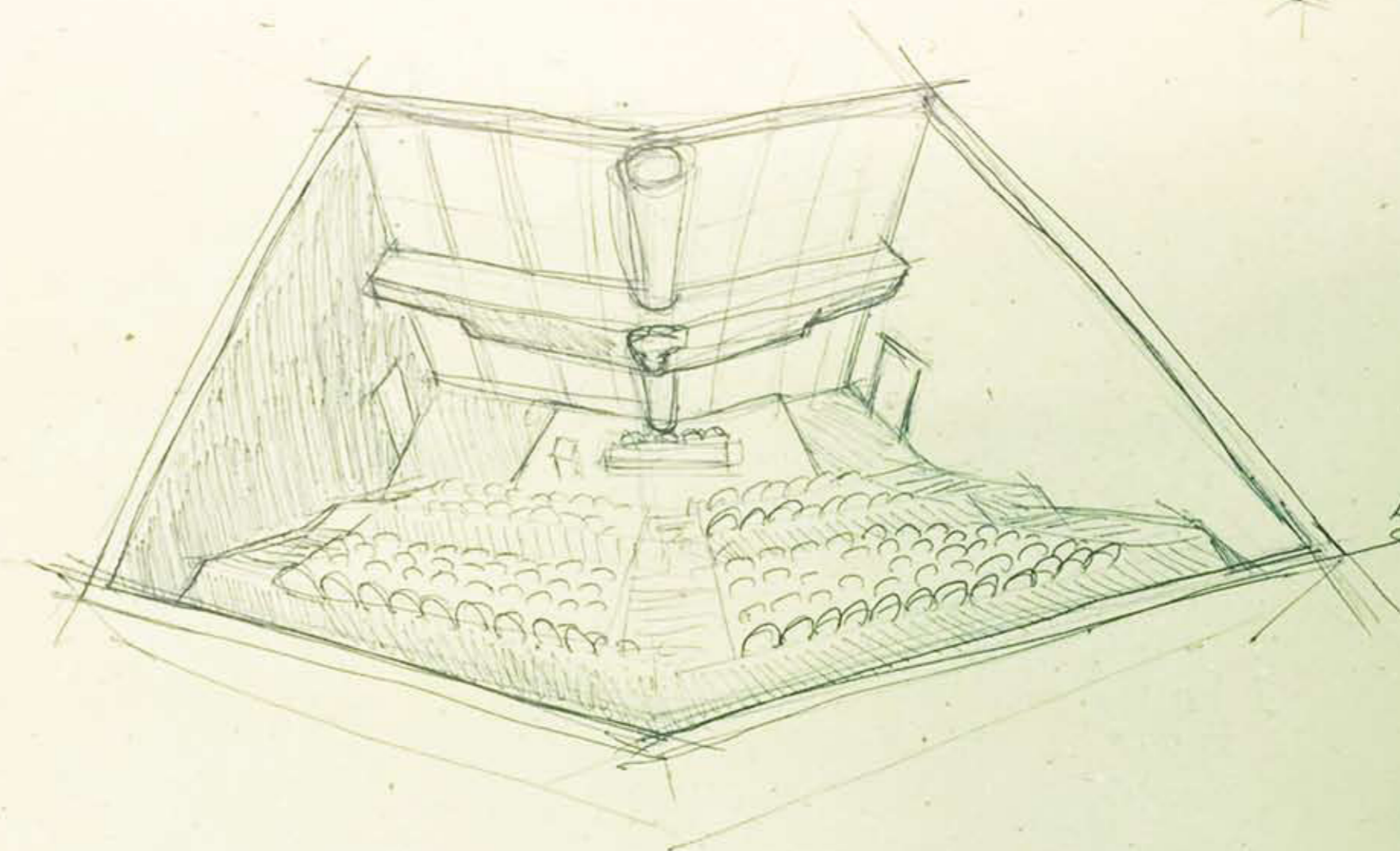


STUDIO
COSTRUZIONI
GEOMETRICHE
ANTROPOMORFE





analogie spaziali

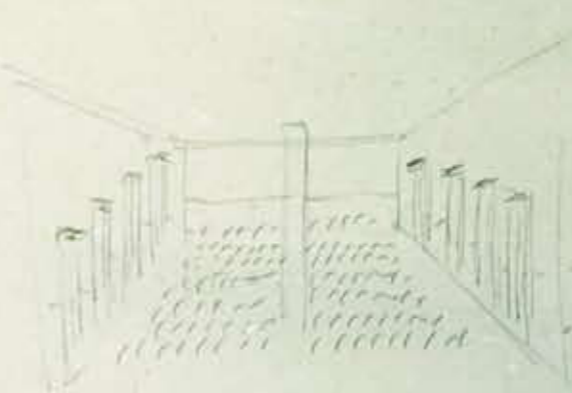
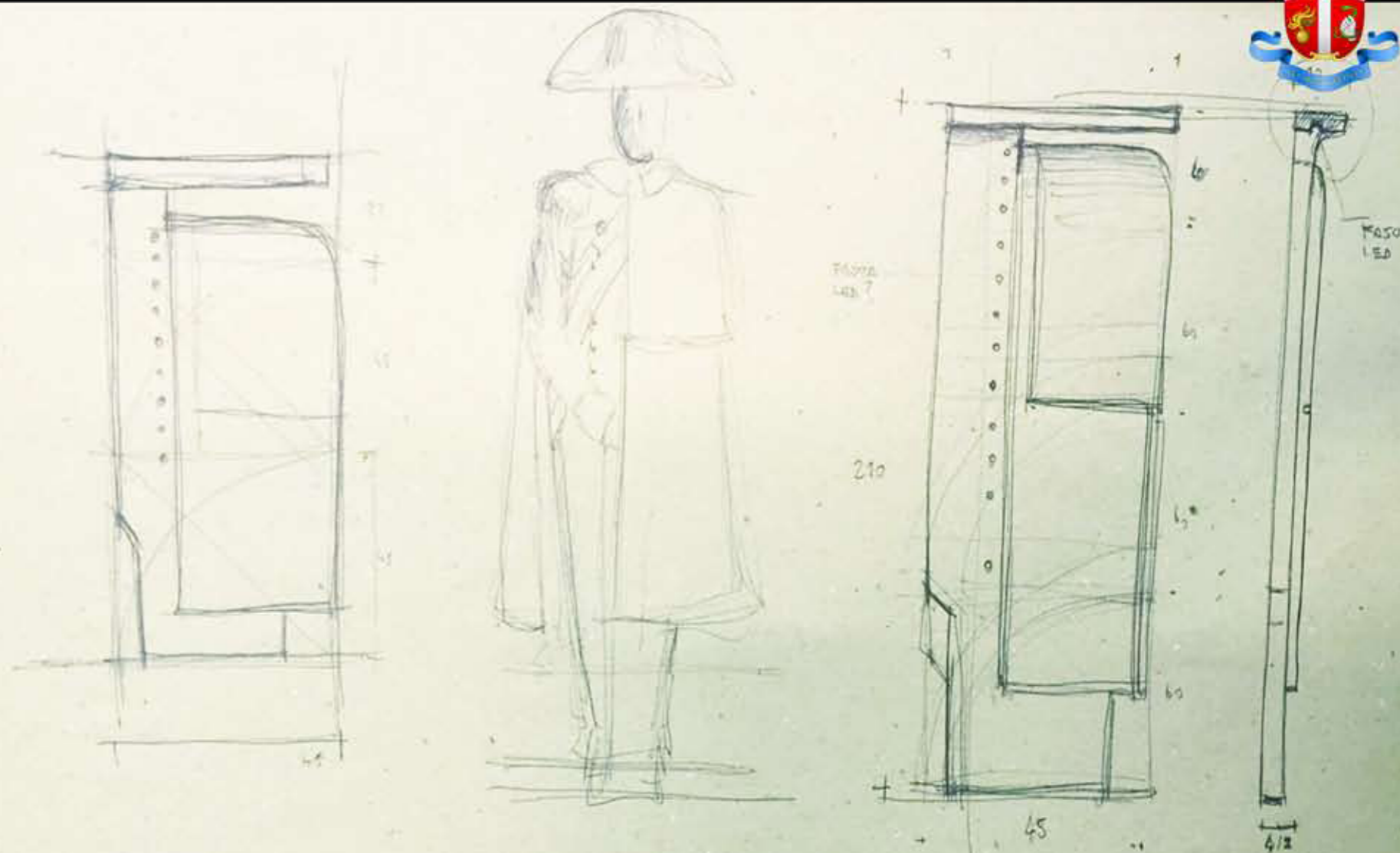


Aula
Columbani





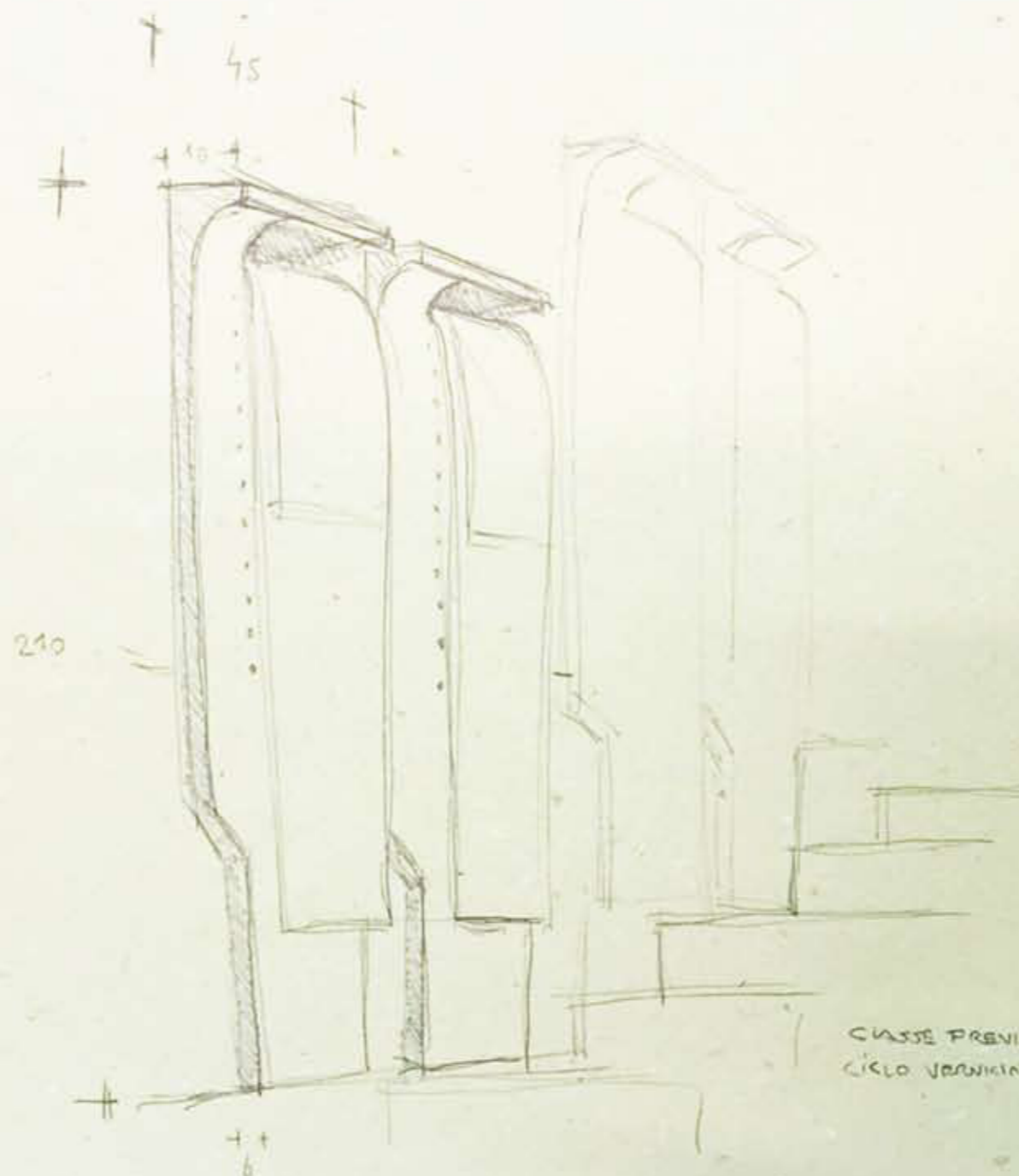
ipotesi A : parasta



29/3/2014



ipotesi A : parasta, composizione prospettica coppia



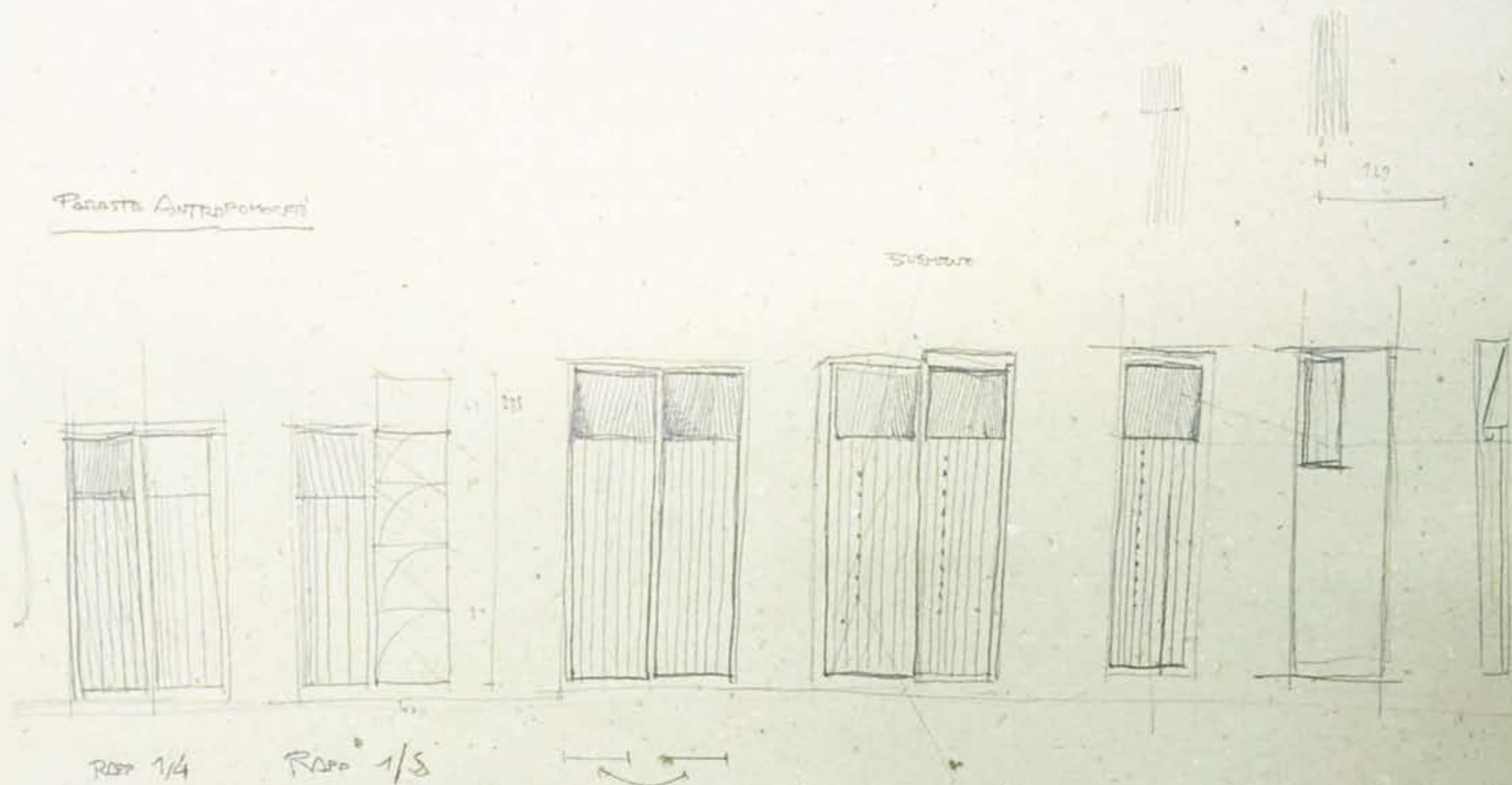
CLASSE PREVISTA NORMATIVA ANTINCENDIO 1M
CICLO VERNICATURA 3 MANI - VERNICI IONIPROA
ADLER
TIBESI



28/3/2016

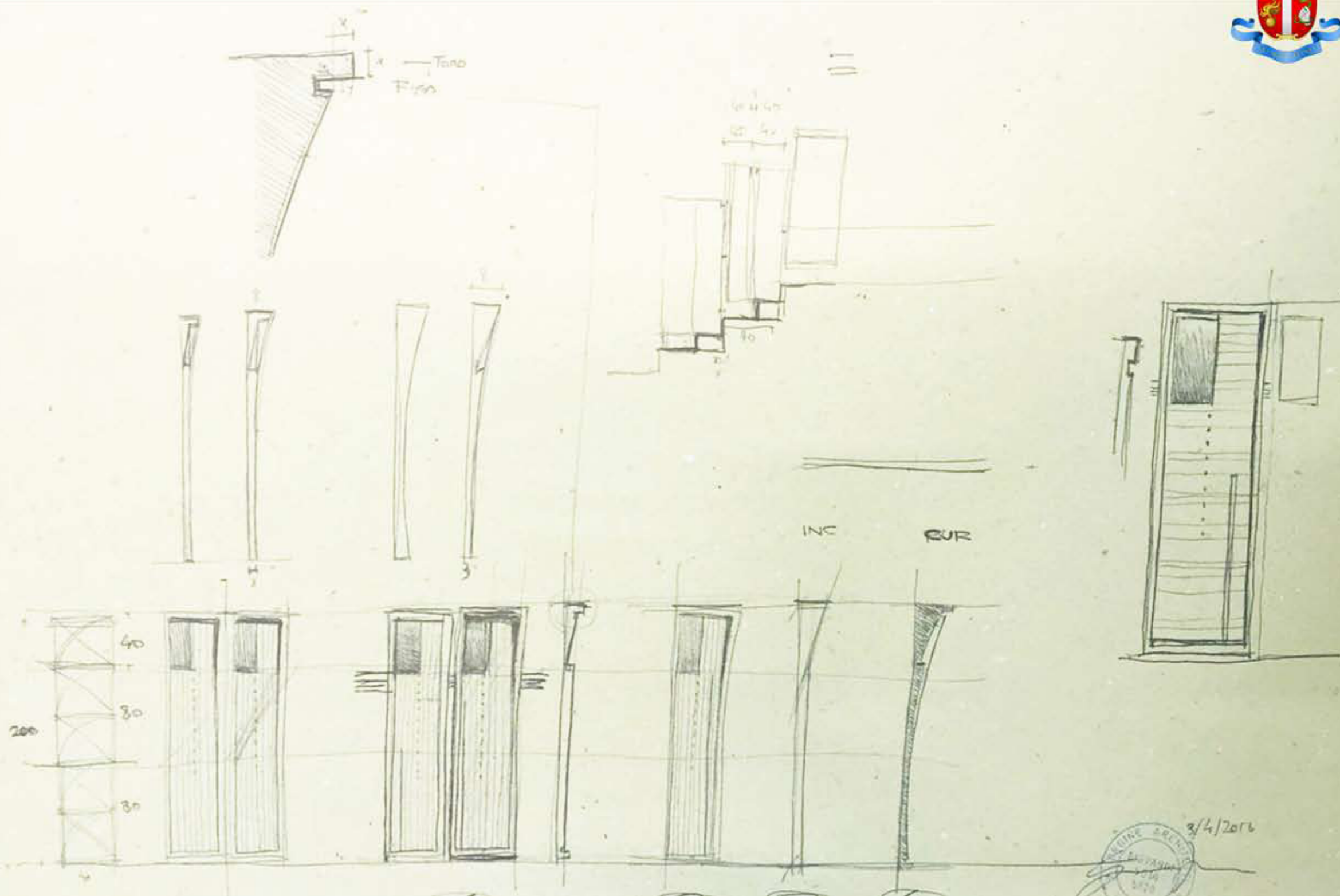


ipotesi B : parasta, studio delle proporzioni



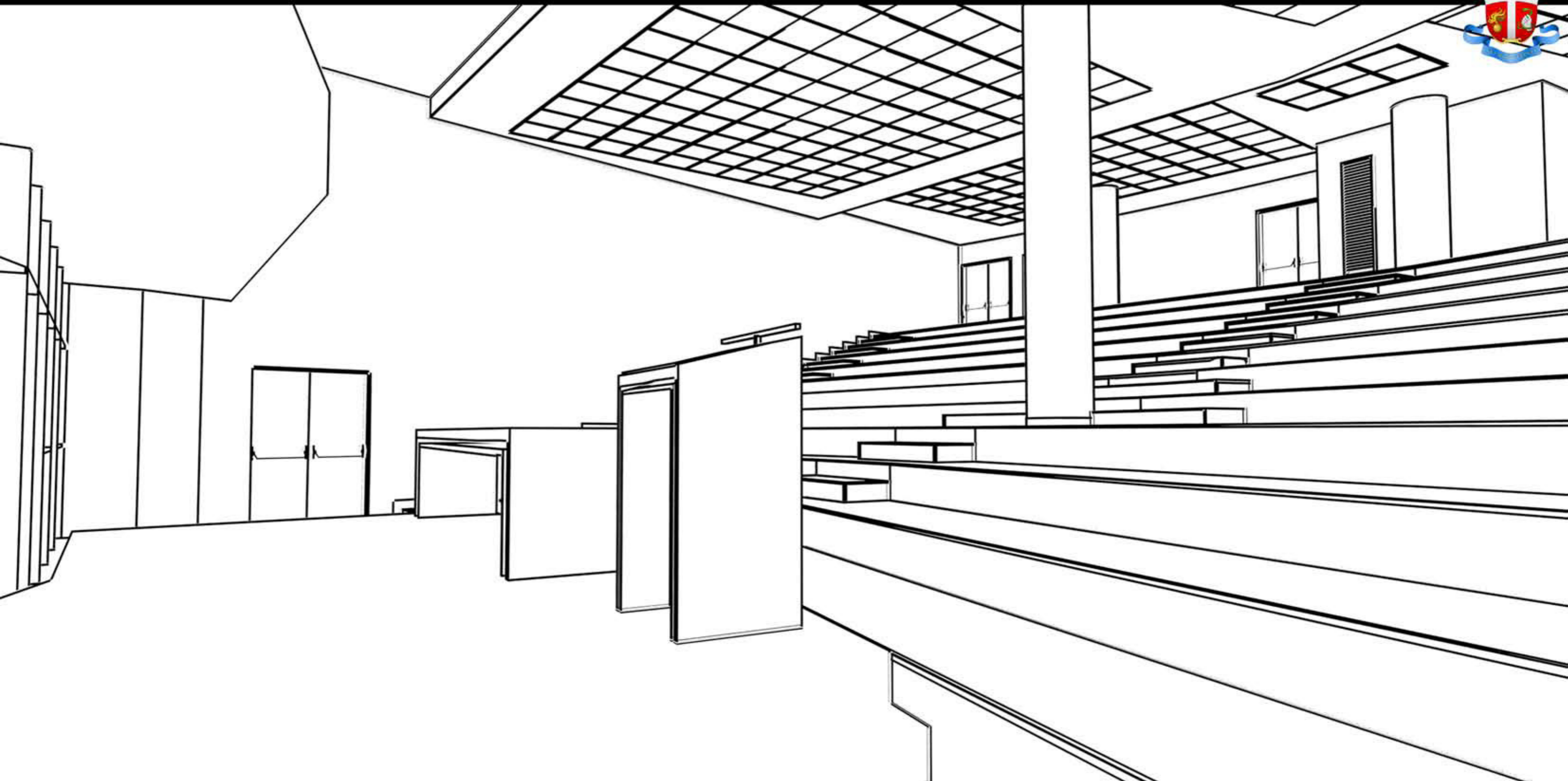


ipotesi B : parasta, studio finiture e curvatura



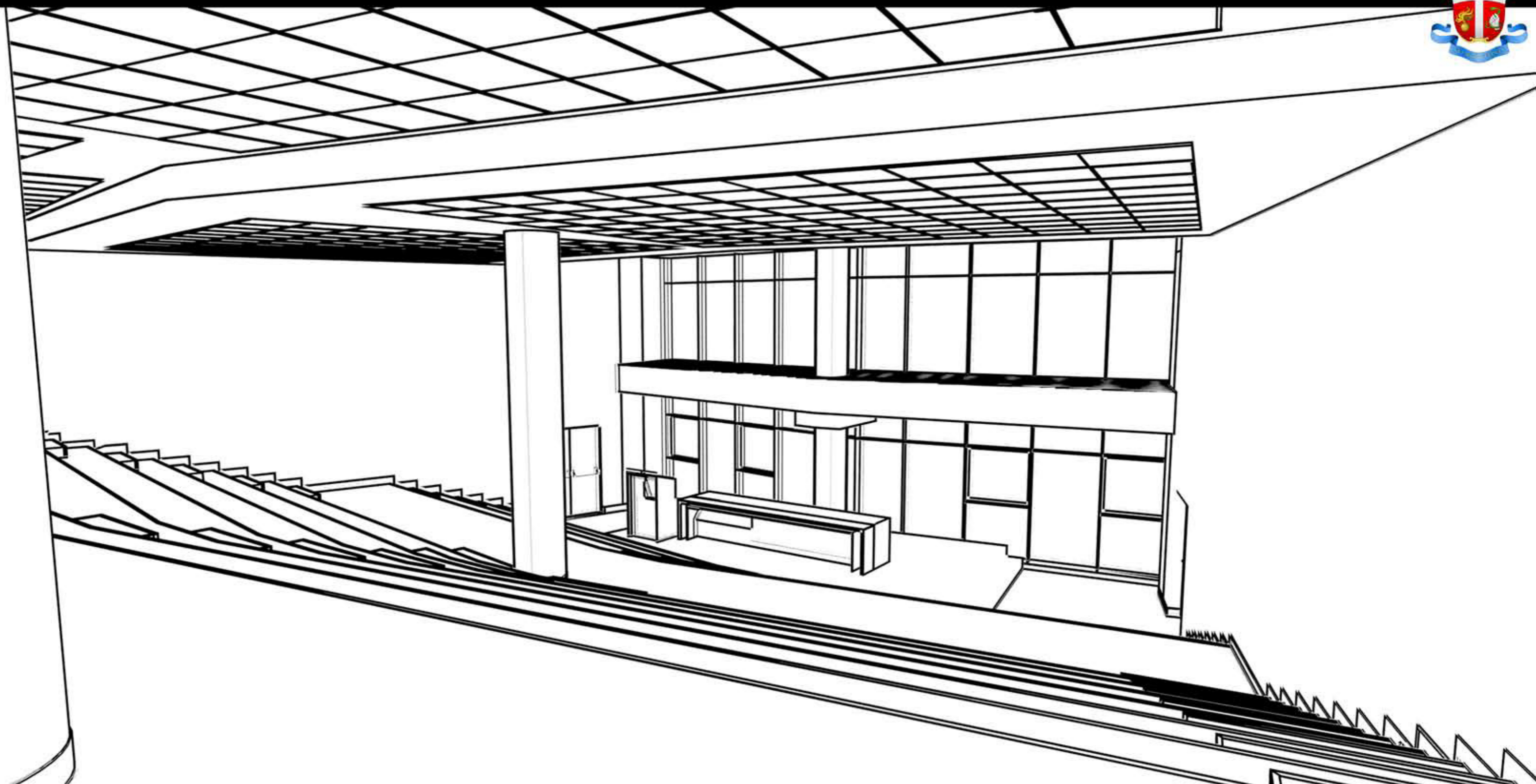


wireframe modello virtuale



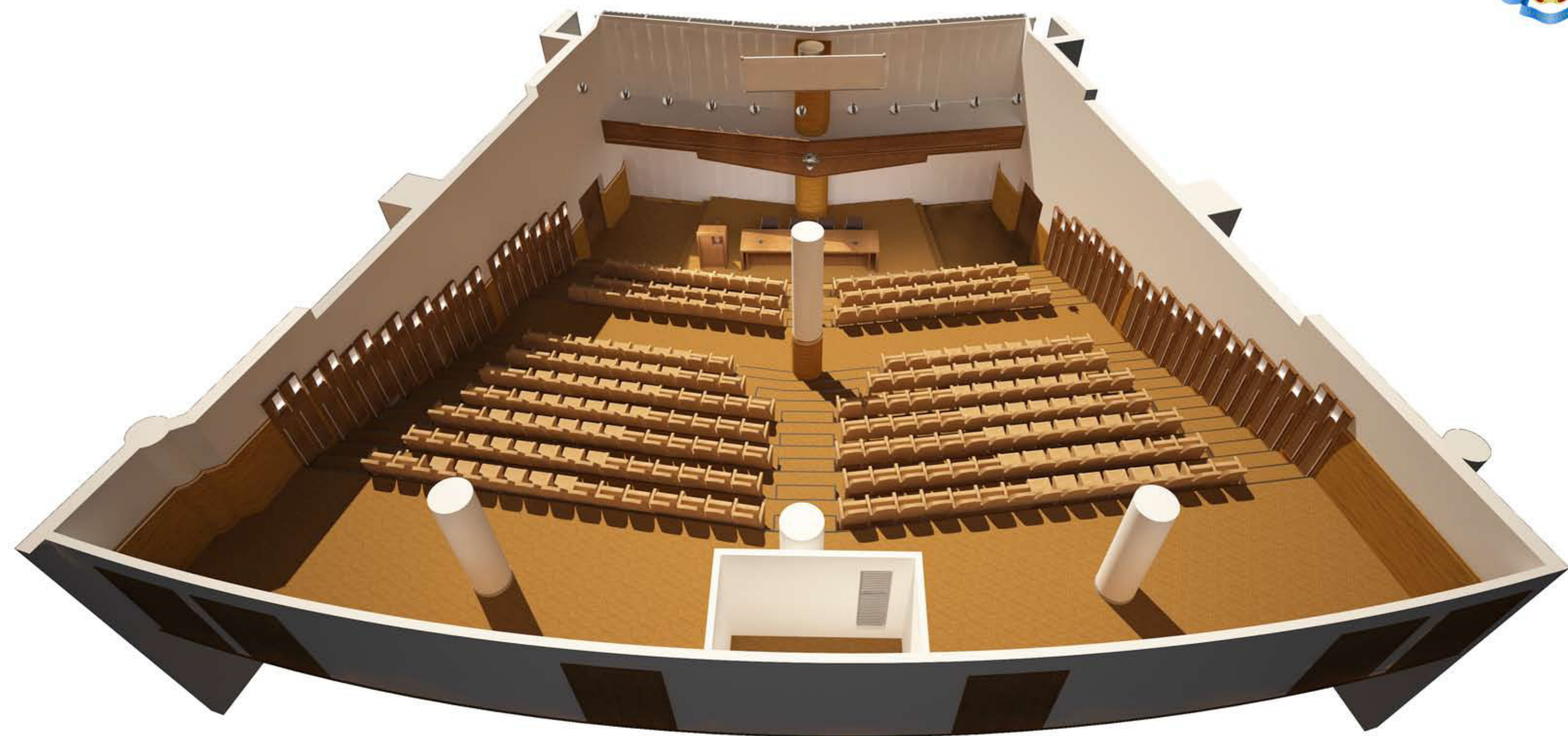


wireframe modello virtuale





Ipotesi 3: vista a volo d'uccello





Ipotesi 3: vista dal pianerottolo intermedio



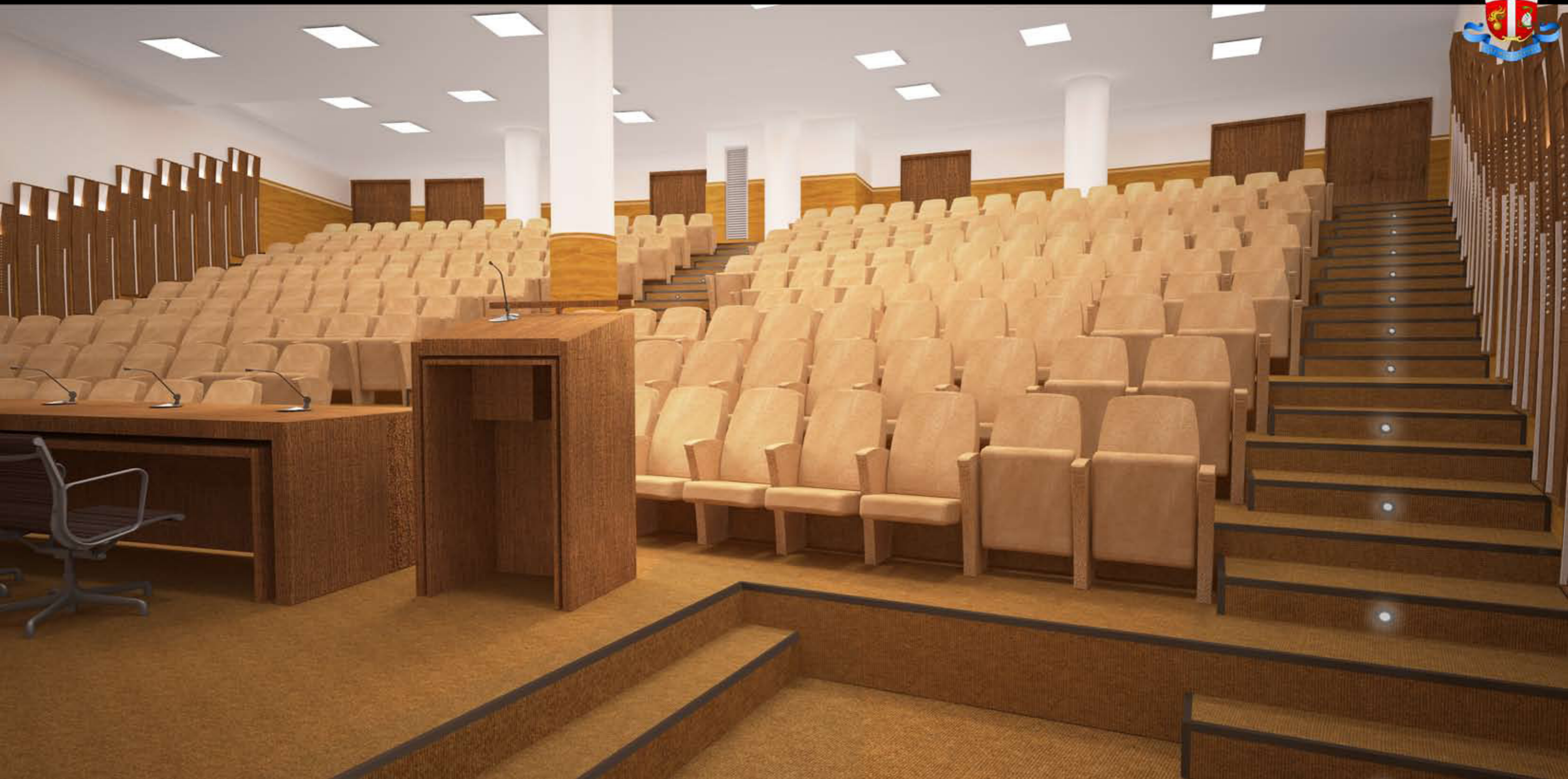


Ipotesi 3: vista dall'alto





Ipotesi 3: vista dal basso





progettisti: Elena Chiti, Milena Shtereva, Giovanni Voto

